



## SALUTE

15.11.2012

# Uomini e maiali, simili nel Dna

**Una nuova mappa genetica rivela corrispondenze in 112 punti. Si aprono prospettive per la cura di obesità, diabete, dislessia, Parkinson e Alzheimer**



FOTO AFP

**18:28** - Una spiccata somiglianza tra uomo e maiale. La mappatura del genoma nei suini sta rivelando corrispondenze inaspettate con il DNA della specie umana. Una ricerca pubblicata sulla rivista scientifica *Nature*, coordinata dall'Università di Wageningen nei Paesi Bassi, mette in evidenza nuovi insospettiti parallelismi.

È stato sequenziato il profilo genetico di una femmina di maiale domestico razza Duroc, denominata con terminologia scientifica in *Sus scrofa domesticus*. La **mappa del dna** ha evidenziato 112 corrispondenze con gli aminoacidi implicati in malattie umane.

Dallo studio di questi animali di laboratorio, dunque, si aprono prospettive promettenti per la cura di **obesità, diabete, dislessia, Parkinson e Alzheimer**. Inoltre attraverso lo studio genetico è stato possibile ricostruire l'evoluzione della specie in maniera precisa.

Rispetto ai cinghiali, che sono selvatici e assomigliano agli antenati della specie, il suino da allevamento risulta aver affinato alcuni meccanismi biologici più simili alla nostra specie. Particolarmente sviluppati risultano **l'olfatto** e il sistema immunitario. È quest'ultimo aspetto a rendere interessanti ulteriori ricerche per applicazioni in campo medico.

Sono già stati rilevati, ad esempio, i meccanismi di adattamento o di resistenza ad **agenti patogeni che talvolta passano dai maiali agli uomini** in talune epidemie virali. È il caso delle sindromi influenzali. Epidemie di questi fatti sembrano procedere in modo quasi parallelo tra le due specie di mammiferi, tanto diversi almeno per quanto riguarda l'aspetto esteriore, ma non nelle più segrete strutture biologiche.

Proprio per questo motivo si cercherà di usare il profilo genetico dei maiali nella sperimentazione dei farmaci e nella ricerca biomedica.

# il di Padova mattino



sabato al san gaetano

## Convegno su bambini e obesità

L'assessore Verlatto: Importante l'educazione alimentare

Un convegno rivolto ai medici ma, soprattutto, a mamme e nonne che hanno a che fare ogni giorno con l'alimentazione dei bambini. Perché

“nutrizione è salute”, dicono i medici. E le buone abitudini, soprattutto in fatto di alimentazione, si imparano in famiglia.

0

Tweet < 0

Consiglia 0

Email

I dati rivelano che l'obesità e il sovrappeso sono una realtà sempre più diffusa anche in tenera età: secondo una ricerca del 2010 in Veneto il 21,4 % dei bambini risulta sovrappeso e il 7% è obeso. Per questo il Dipartimento Salute della Donna e del Bambino dell'Azienda Ospedaliera e il Comune di Padova hanno organizzato sabato mattina il convegno “Nutrizione è salute. Mangiare bene per crescere e mantenersi in salute” in concomitanza con gli “Stati generali della Lombardia” (Lombardia) che si svolgono in tutta Italia proprio sabato. L'appuntamento è dalle 9 al centro culturale Altinate San Gaetano. Aprono la giornata i saluti del sindaco Flavio Zanonato, del direttore della Uls 16 Adriano Cestroni, del rettore Giuseppe Zaccaria, del consigliere delegato al progetto “Città sane” Paolo Cavazzana, del presidente Sip sezione Veneto Giampiero Chiamenti, del consigliere nazionale Sip Paolo Colleselli e del direttore del dipartimento Salute della Donna e del Bambino Giorgio Perilongo. Poi la parola passa a medici e dirigenti scolastici che affronteranno il tema della nutrizione dal punto di vista sanitario e didattico. «Invitiamo le mamme a partecipare» spiega l'assessore al Sociale Fabio Verlatto, medico e moderatore dell'incontro, «il loro ruolo è importantissimo nell'educazione alimentare dei bambini». (v.v.)

15 novembre 2012

Consiglia 0

Email

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

## «Stati generali della pediatria»

“Nutrizione e salute dal bambino all’adulto”: il tema dell’iniziativa

**CAMPOBASSO.** Dopo il successo dello scorso anno, la Società Italiana di Pediatria, in occasione della Giornata mondiale del bambino e dell’adolescente, promuove la seconda edizione degli Stati Generali della Pediatria in Italia, che si terranno sabato 17 novembre, tranne in Molise, dove si svolgerà il 24 novembre. “Nutrizione e salute dal bambino all’adulto”: questo il tema al centro dell’iniziativa, che vedrà a confronto – nei diversi eventi che si terranno in contemporanea in diverse regioni italiane – pediatri, rappresentanti delle istituzioni, del mondo della scuola, delle associazioni dei genitori, dell’industria

alimentare, dei media. L’obiettivo è intraprendere percorsi condivisi e sinergici per promuovere, sin dalle prime età della vita, l’adozione di una corretta nutrizione e di stili di vita salutari, indispensabili per prevenire malattie gravi e invalidanti dell’adulto, come diabete, ipertensione, malattie cardiovascolari, osteoporosi. E’ questa una delle più importanti sfide per la promozione e tutela della salute della popolazione non solo in età pediatrica, ma anche in età adulta. “Con gli Stati Generali della Pediatria”, afferma il presidente della Società Italiana di Pediatria Alberto G. Ugazio, “vogliamo sottolineare la necessità di coinvolgere in



questa sfida tutti coloro che a vario titolo si occupano di indirizzi nutrizionali e di stili di vita del bambino. Solo con

uno sforzo congiunto si può contrastare l’epidemia di obesità che sta interessando i paesi occidentali”.

## Liposuzione per bambini: gli esperti sono contrari

November 15, 2012 by admin

Filed under: [Alimentazione](#)



Complice l'evoluzione delle abitudini alimentari, i **bambini "obesi"** sul territorio italiano sono sempre di più. A crescere è, di conseguenza, anche la fetta di mamme che chiedono interventi di **liposuzione** per la propria prole: a certificarlo sono gli esperti della **Fondazione Italiana per la Lotta all'Obesità Infantile**, secondo cui la domanda di [liposuzione](#) per i giovanissimi starebbe aumentando del 2 per cento ogni anno.

Una tendenza diffusa soprattutto in alcuni mercati internazionali, che tuttavia trova una ferma opposizione all'interno dei confini tricolori. "Noi rifiutiamo" – ha ad esempio precisato sulle pagine di Salute 24 Marco Gasparotti, chirurgo presidente della Fondazione Italiana per la Lotta all'Obesità Infantile – "mentre ad esempio negli Usa la **chirurgia bariatrica** sugli adolescenti sta diventando la norma, ma è un approccio sbagliato".

In Italia, sostiene la Fondazione, i **bambini con problemi di peso** sarebbero il 23 per cento,

mentre sarebbe del 12 per cento la quota di **bambini obesi** sul nostro territorio che – anziché puntare alla liposuzione – potrebbero ripristinare un equilibrio di benessere attraverso sport e sana alimentazione.

Per quanto ovvio, considerando la giovanissima età di questi potenziali pazienti, la responsabilità non può che ricadere sui genitori. Ad esserne convinto è Manuel Castello, presidente dell'Accademia Internazionale di Pediatria, che sulle pagine dello stesso magazine ricorda come “fino ai dodici anni le mamme pensano che il bambino debba essere grasso, poi invece vogliono che dimagrisca. In realtà la prevenzione inizia già durante la gravidanza”.

Gli fa eco lo stesso presidente Gasparotti, che ricorda come le mamme spesso “non capiscono che per il bimbo l'obesità non è un peccato estetico ma una condanna per la vita, perchè chi ne soffre è destinato a diventare un adulto malato”.

Questo ed altri approfondimenti sono reperibili su [www.chirurgia-estetica.tv](http://www.chirurgia-estetica.tv)